**UN ITALIANO SU QUATTRO SCAPPA URLANDO ALLA**

**VISTA DI UN INSETTO INFESTANTE**

**Le principali fonti di fastidio sono le zanzare, ma anche blatte/scarafaggi davanti ai quali i nostri connazionali mancano decisamente di coraggio**

* *Un’indagine condotta da BVA Doxa per Rentokil, ha rivelato che nella classifica degli infestanti che fanno davvero paura e in cui non ci si vorrebbe mai imbattere, al primo posto tra gli insetti striscianti ci sono blatte/scarafaggi (48%); mentre tra gli insetti volanti troviamo i calabroni, che fanno paura a ben il 37% degli intervistati*
* *Gli insetti striscianti, sono stati avvistati personalmente da 1/3 degli intervistati in casa propria e in un bagno pubblico, oltre che sul luogo di lavoro (24%) e al ristorante (22%)*
* *Quando avvistano questi infestanti, gli italiani hanno davvero paura: il 20% ha dovuto chiedere aiuto, il 24% si è dato alla fuga urlando, un dato che come il luogo comune vuole aumenta considerevolmente tra le donne raggiungendo il 34%*

**1 dicembre 2022** – Gli insetti, che siano volanti o striscianti, continuano a fare paura e a dare fastidio agli italiani, basta immaginare che **uno su quattro (24%) alla vista di uno di questi animali scappa urlando** invece che allontanarlo o gestire la situazione. A rivelarlo una recente **ricerca** che **Rentokil, – azienda specializzata nel monitoraggio e controllo degli infestanti del gruppo Rentokil Initial –** ha commissionato a **BVA Doxa\*** con l’obiettivo di indagare in modo approfondito **sentimenti e comportamenti degli italiani in rapporto alla presenza di questi infestanti**.

Un primo elemento emerso dall’indagine è che, al di là di luoghi «comuni» come spazi aperti, case, garage, solai e cantine dove la convivenza con eventuali insetti, o altri ospiti sgraditi, è momentanea e soprattutto attesa, gli italiani **si aspettano di trovare infestanti** anche in spazi chiusi decisamente inusuali. Luoghi frequentati abitualmente, come **uffici**, **luoghi di convivialità** e di **produzioni alimentari** hanno infatti registrato percentuali significative: è il caso sia degli **insetti volanti** cheil **27%** si aspetta ditrovare in **ufficio** e il **25%** in **luoghi del settore food**, ma anche degli **insetti striscianti** dove la percentuale degli **uffici** scendeal **19%,** ma si alza ad un significativo **31%** nei **luoghi del settore food.**

Nonostante questa consapevolezza di dove ci si aspetti di trovare gli insetti infestanti, ci sono però alcuni **luoghi dove non li si vorrebbero mai trovare** e sono molti. La prima risposta per tutte le tipologie di infestante è ovviamente **“in casa propria**,**”** seguita da **hotel e ristoranti**, rispettivamente **52% e 48% per quanto riguarda gli insetti volanti** e **68% e 69%** per gli **insetti striscianti**. Seguono nella classifica mense, spogliatoi, luoghi di lavoro e bagni pubblici.

Alcuni luoghi, siano essi pubblici o privati, possono invece trasformarsi in “posti da incubo” per molti italiani che spesso si sono imbattuti in insetti di varia natura. Nello specifico, se l’abitudine a incontrare praticamente ovunque insetti volanti è ben consolidata, l’avvistamento di **infestanti striscianti** è invece avvenuto personalmente da **più di** **1/3 degli intervistati in casa propria** e **in un bagno pubblico**, oltre che **sul luogo di lavoro (24%)** e in un **ristorante (22%).**

*“Da questa indagine emerge la sempre maggiore consapevolezza degli italiani nei confronti dei luoghi in cui possono trovarsi faccia a faccia con insetti infestanti, soprattutto per quanto riguarda il settore food, che come spesso sottolineato anche da noi è ambita preda di diversi infestanti”* **sottolinea Ester Papa, biologa e Technical Manager di Rentokil Initial Italia.** “*Come abbiamo visto quasi un italiano su tre (31%) è consapevole che spazi come bar, ristoranti o luoghi di produzione alimentare non sono esenti da questo tipo di infestazioni e, maggiore è l’età, maggiore è la consapevolezza (si sale al 38% infatti nella fascia 55-70 anni). In luoghi come questi diventa fondamentale un intervento tempestivo per gestire eventuali infestazioni, perché quando si tratta del cibo che viene ingerito da tutti la pericolosità aumenta esponenzialmente.”*

**Ma quali sono gli insetti che fanno più paura? E per quale motivo?**

Andando più a fondo nella ricerca, oltre alla consapevolezza, i dati rivelano anche quali sono **le paure e le fobie** nei confronti degli insetti e perché **non ci si vorrebbe mai imbattere**. Al primo posto **tra gli insetti striscianti più odiati dagli italiani** ci sono **blatte/scarafaggi** (48%) che secondo gli intervistati sono sinonimo di **disgusto** (58%) e **scarsa igiene** (44%).

Tra **gli insetti volanti** che incutono maggior timore ci sono invece i **calabroni**, che fanno paura a ben il **37%** dei rispondenti. La **paura di punture dovute a insetti volanti** è la motivazione principale per oltre 2/3 dei rispondenti (68%). Curioso invece notare come le **zanzare**, regine indiscusse degli **insetti fastidiosi per il 71%** degli intervistati, precipitano in fondo alla classifica degli insetti spaventosi con solo il 13% che le ritiene un insetto pericoloso o di cui aver paura.

*“La paura che si dimostra davanti a questi insetti è dovuta principalmente alla mancanza di consapevolezza su quale sia la cosa migliore da fare,”* **conclude Ester Papa***. “Se il 24% scappa urlando e il 20% chiede aiuto, quasi la metà degli intervistati (44%) decide di fare da sé con un prodotto che si ha a disposizione, magari non idoneo per quel tipo di insetto o ambiente. Solo il 7% contatta un servizio di disinfestazione per approfondire se si tratta di un avvistamento isolato o di una vera e propria infestazione. Il nostro consiglio è quello di non sottovalutare mai nessun tipo di situazione perché in alcuni casi quello che diventa davvero pericoloso non è l’insetto in sé (che potrebbe anche non essere né un insetto infestante, né un insetto dannoso o pericoloso), ma il cercare di risolvere tutto in autonomia, magari a discapito della sicurezza ambientale, umana e di insetti non target.”*

**\*** *Il rapporto degli italiani con gli animali infestanti e gli interventi di disinfestazione*, indagine realizzata da BVA-Doxa per Rentokil Italia attraverso con 1.000 interviste online su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 18-70 anni. Le interviste sono state condotte dal 28 ottobre al 4 novembre 2022.

**Rentokil Initial**

Rentokil Initial è il maggior fornitore al mondo di servizi per le aziende. Da oltre 90 anni l’azienda - nata dalla fusione di due società - si occupa di Pest e Hygiene Services. Attiva in oltre 90 Paesi al mondo - in Europa, Asia, Oceania, America e Africa - conta più di 57.000 dipendenti e un fatturato annuo di £ 3 miliardi. La filiale italiana opera oggi con due divisioni: Initial Hygiene, specializzata in servizi per l’igiene e marketing olfattivo, che si è ampliata grazie all’acquisizione di CWS-boco Italia, e Rentokil Pest Control, dedicata ai servizi per la disinfestazione e monitoraggio degli infestanti e la disinfezione degli ambienti. Lo staff è composto ora da oltre 600 dipendenti, con un personale tecnico suddiviso su molteplici filiali nel territorio nazionale. Nel 2021 la società ha acquisito Gico Systems, azienda italiana specializzata nel pest control e allontanamento volatili. Rentokil ha un'esperienza globale dal Nord America all'Europa, anche grazie alla recente acquisizione di Terminix, società leader del Pest Control in Nord America.

**Contatti per la stampa:**

Alessia Rebaudo, Federica Ciocia, Francesco Palmerini, Sara Oliverio - Noesis Comunicazione - Tel. 02 8310511

Email: [sara.oliverio@noesis.net](mailto:sara.oliverio@noesis.net)